



Piano Triennale Offerta Formativa

"E.MATTEI" AVERSA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E.MATTEI" AVERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 14010 del 22/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- L'utenza risulta omogenea sia per estrazione sociale che culturale; ciò facilita la progettazione delle attività e l'approccio comunicativo con gli studenti.
- Il rapporto studenti-insegnante e' adeguato (1/10).

Vincoli

- La popolazione studentesca presenta un background basso ed una preparazione scolastica modesta.
- Gli studenti con disabilita' costituiscono il 3,5% degli iscritti e frequentanti, quelli con DSA il 3%. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' pari al 6%

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Partecipazione ad iniziative promosse dagli Enti locali per la diffusione del senso della legalità.
- Elevato potenziale di attrazione turistica.
- Presenza di Poli Universitari di rilievo (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Dipartimenti di Architettura e Ingegneria con sede in Aversa).
- Significativa presenza di produzioni agro-alimentari e artigianali.

- Collaborazione tra Scuole Secondarie di I e II grado, Università e Ordini professionali finalizzata all'Orientamento in ingresso e in uscita.

Vincoli

-Il territorio e' caratterizzato da un'altissima densità di popolazione, carenza di servizi sociali, degrado del patrimonio storico, culturale ed ambientale, presenza di lavoro sommerso, criminalità organizzata e microcriminalità.

- Elevato tasso di disoccupazione che nell'agro aversano si attesta intorno al 26% e nei paesi limitrofi appartenenti alla provincia di Napoli intorno al 27%.

- Scarsa collaborazione delle Istituzioni del territorio nella lotta alla dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Esistenza nella scuola di vari ambienti strutturati, strumenti e sussidi didattici (LIM, Pc, Laboratori, ecc.).

- Finanziamento e realizzazione di diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito del PON e del POR Campania.

- Vicinanza della sede scolastica alla Stazione della Metropolitana ed a quella degli autobus.

Vincoli

- Locali della Scuola inadeguati e certificazioni di agibilità parzialmente rilasciate.

- Assenza di Palestra.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **"E.MATTEI" AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CEIS027007
Indirizzo	VIA GRAMSCI 1 AVERSA 81031 AVERSA
Telefono	0810081627
Email	CEIS027007@istruzione.it
Pec	ceis027007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.matteiaversa.gov.it

❖ **IPS "E. MATTEI" - AVERSA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CERC027016
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 1 AVERSA 81031 AVERSA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	416

❖ **ITS "E. MATTEI" - AVERSA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CETF02701Q
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 1 AVERSA 81031 AVERSA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO

- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING QUADRIENNALE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO**

Totale Alunni
579

Approfondimento

L'Istituto Professionale "E. Mattei" di Aversa viene trasformato in ISSS a partire dall'A.S. 2010/11 ed in coincidenza con l'avvio della Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali vengono attivati sia l'Istituto Professionale (indirizzo Servizi Commerciali e Servizi Socio-sanitari), che quello Tecnico (indirizzo Turismo e Grafica e Comunicazione).

A partire dall'A.S. 2018/19 è stato attivo un nuovo indirizzo : Amministrazione, Finanza e Marketing - Istituto Tecnico - percorso di studi quadriennale.

Dall'A.S. 2019/20 è attivo anche il tradizionale percorso quinquennale del medesimo indirizzo.

Dall' A.S 2021/22 è attivo il percorso quinquennale dell'indirizzo AFM con articolazione SIA e classe 2.0.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1



Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	109
Personale ATA	28

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Il Piano, elaborato dal C.D. per il triennio 2019/22, si basa sulla struttura e sui contenuti generali del PTOF 2016-19, provando ad evidenziare maggiormente, fra le molte ricche indicazioni in esso già contenute, quali siano le scelte di fondo attorno a cui dovranno prendere forma nei prossimi tre anni le azioni educative e didattiche dell'istituto, anche alla luce della **recente Revisione dei percorsi di istruzione professionale di cui al D. Lgs 61/17**.*

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) - di seguito riportati - e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano.

In particolare le priorità ed i traguardi da raggiungere nel prossimo triennio sono i seguenti:

- **Risultati scolastici :**

a) Migliorare i dati dei sospesi, raggiungendo la media nazionale sia nell'Istituto Tecnico che nell'Istituto Professionale;

b) Migliorare i dati dei sospesi in Matematica e in Inglese, riducendoli nella misura annua del 5-7% sia nell'Istituto Tecnico che nel Professionale;

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali:** *Elevare i punteggi delle prove standardizzate di Matematica rispetto ai livelli regionali e raggiungere quanto meno quelli nazionali;*

Ulteriori obiettivi da perseguire sono:

- *Formazione dei docenti per migliorare la didattica (si conferma l'investimento nella formazione continua del personale, anche su questioni pedagogiche ed*



educative di fondo, spesso assunte come ovvie e che richiedono invece un continuo lavoro di rielaborazione)

- *Realizzazione di Stage in linea con i profili professionali previsti da ciascun indirizzo di studio presso Aziende ed Enti esterni (nell'ambito del PCTO ed altri progetti)*
- *Coinvolgimento dei docenti dell'organico di potenziamento in attività di recupero e potenziamento*
- *Utilizzazione di prove strutturate intermedie comuni per classi parallele, per verificare le competenze al termine delle UdA ed in uscita*
- *Validità ordinamentale del percorso "Tecnico A.F.M." del percorso ordinario.*
- *Messa a regime delle principali innovazioni dei decreti di attuazione L. 107/15, in particolare D. Lgs 61/17 (revisione dei percorsi dell'istruzione professionale), D. Lgs 62/17 (valutazione e certificazione delle competenze) e D. Lgs 66/17 (inclusione scolastica alunni con disabilità)*

*Particolare attenzione sarà prestata al tema dell'**Inclusione** (non solo degli alunni disabili), con l'impegno ad individuare, sia in ambito organizzativo che metodologico-didattico, strategie di innovazione, ricerca e sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica per il successo formativo di tutti e di ciascuno, scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento. A tal fine, in linea con quanto previsto dalla recente Riforma dei percorsi dell'Istruzione Professionale, i vari Dipartimenti disciplinari stanno attuando un ripensamento in profondità della logica progettuale impiegata e procedere ad una **rielaborazione dell'intero schema progettuale** che consenta in pieno una **didattica per competenze**.*

*Particolare attenzione verrà prestata anche al **raccordo con gli istituti secondari di primo grado** (continuità e curriculum verticale) attraverso la raccolta di dati sistematici, lo sviluppo di attività integrate, visite, ecc, così come al **potenziamento delle lingue straniere e all'apertura internazionale della scuola** (richiesta percorso Tecno-ESABAC, Assistente di lingua straniera, CLIL, ecc)*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre ulteriormente l'insuccesso scolastico

Traguardi

Migliorare i dati dei sospesi, raggiungendo la media nazionale sia nell'Istituto Tecnico che nell'Istituto Professionale.

Priorità

Ridurre ulteriormente le carenze in Matematica e in Inglese in tutte le classi

Traguardi

Migliorare i dati dei sospesi in Matematica e in Inglese, riducendoli nella misura annua del 3-4% sia nell'Istituto Tecnico che nel Professionale

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente gli esiti negativi in Matematica sia nell'Istituto Tecnico che Professionale ed in Italiano nell'Istituto Tecnico. Consolidare gli esiti positivi raggiunti in Italiano nell'Istituto Professionale. Ridurre gli esiti negativi nelle prove di Listening di lingua inglese per le classi quinte di entrambi gli indirizzi.

Traguardi

Elevare i punteggi delle prove standardizzate di Matematica rispetto ai livelli regionali e raggiungere quanto meno quelli nazionali; ciò anche per Italiano nell'Istituto Tecnico. Elevare i punteggi nelle prove di listening per le classi V di entrambi gli indirizzi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L'Istituto ha scelto di adottare le seguenti iniziative in vista del raggiungimento dei traguardi e/o di sviluppo degli obiettivi formativi:

- Monitoraggio e revisione periodica e sistematica della progettazione curricolare da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe;
- Organizzazione di corsi di recupero intermedi e finali rivolti ad un numero non elevato di partecipanti;
- Organizzazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione;
- Formazione dei docenti per migliorare la didattica;
- Attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio dalla secondaria di I grado a quella di II grado attraverso una proficua collaborazione tra i docenti delle classi ponte.

Le azioni sopra citate sono strettamente connesse con gli **obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1 - comma 7 - della Legge n. 107/2015** e coerenti con l'**Identità** e l'impostazione culturale degli **Istituti Tecnici e Professionali**, che, secondo quanto stabilito nelle rispettive Linee-Guida, si caratterizza per l'utilizzo di metodi induttivi, metodologie partecipative, un'intensa e diffusa didattica di laboratorio estesa anche alle discipline dell'area di istruzione generale, il ricorso alle opportunità offerte dall'alternanza scuola-lavoro per sviluppare un sistema formativo integrato.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RECUPERO PER TUTTI

Descrizione Percorso

- a) sviluppo ed orientamento delle abilità di base nei campi :
 - 1. logico-matematico
 - 2. linguistico-espressivo
 - 3. pratico-aziendale
- b) recupero motivazionale
- c) recupero delle conoscenze e delle abilità specifiche;
- d) acquisizione e potenziamento di un metodo efficace ed efficiente, attraverso l'insegnamento di strategie di apprendimento

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Organizzazione di Corsi di recupero intermedi e finali per contrastare l'insuccesso scolastico e favorire l'inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre ulteriormente l'insuccesso scolastico

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre ulteriormente le carenze in Matematica e in Inglese in tutte le classi

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre ulteriormente gli esiti negativi in Matematica sia nell'Istituto Tecnico che Professionale ed in Italiano nell'Istituto Tecnico. Consolidare gli esiti positivi raggiunti in Italiano nell'Istituto Professionale. Ridurre gli esiti negativi nelle prove di Listening di lingua inglese per le classi quinte di entrambi gli indirizzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Referenti Corsi di Recupero

ATTIVITA'

Le attività di recupero e di sostegno per gli alunni in difficoltà o che devono colmare il debito formativo che ha determinato la sospensione del giudizio di ammissione, saranno strutturate come segue:

1. recupero ordinario e permanente legato alle specifiche attività disciplinari nel corso dell'intero
2. *eventuale* svolgimento dello Sportello didattico in orario aggiuntivo pomeridiano
3. recupero in itinere nel mese di febbraio nella misura del 20% dell'orario curriculare mensile di ciascuna disciplina
4. svolgimento di corsi di recupero intermedi nel periodo di febbraio e finali nel periodo giugno - luglio per consentire il recupero dei debiti prima dell'inizio

del nuovo anno scolastico.

Risultati Attesi

Si propongono come indicatori per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo la percentuale degli ammessi e la percentuale dei sospesi. In particolare, al termine del percorso, verrà considerata la percentuale in diminuzione dei sospesi.

❖ PROVE PER CLASSI PARALLELE

Descrizione Percorso

Elaborazione da parte dei Dipartimenti, per classi parallele, di prove strutturate comuni in ingresso ed intermedie che consentiranno di effettuare un opportuno monitoraggio ed una eventuale revisione periodica e sistematica della progettazione curricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitoraggio e Revisione periodica e sistematica della Progettazione didattica da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre ulteriormente l'insuccesso scolastico

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre ulteriormente le carenze in Matematica e in Inglese in tutte le classi

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre ulteriormente gli esiti negativi in Matematica sia nell'Istituto Tecnico che Professionale ed in Italiano nell'Istituto

Tecnico. Consolidare gli esiti positivi raggiunti in Italiano nell'Istituto Professionale. Ridurre gli esiti negativi nelle prove di Listening di lingua inglese per le classi quinte di entrambi gli indirizzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALLINEAMENTO DELLE PROGRAMMAZIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale Area 1 - Gestione del PTOF

ATTIVITA'

Nella prima metà del mese di Febbraio verranno convocati i Dipartimenti disciplinari. Il Coordinatore consegnerà ai docenti del Dipartimento la scheda appositamente predisposta e solleciterà ciascuno ad effettuare una valutazione circa l'andamento della progettazione curricolare ed il grado di attuazione. Saranno strumenti indispensabili da consultare:

- a) la *programmazione modulare elaborata ad inizio anno,*
- b) i risultati delle *prove intermedie comuni somministrate nelle classi.*

La somministrazione delle prove intermedie comuni costituisce sostanzialmente uno strumento per ottenere una ricompattazione dei contenuti ed una condivisione dei relativi strumenti di valutazione.

Si individuano come indicatori di processo per il riallineamento ed il miglioramento:

- 1) Il numero delle non conformità rilevate durante l'erogazione del processo

- 2) Il rispetto della tempistica
- 3) Le tipologie di verifiche utilizzate

Risultati Attesi

Con riferimento agli indicatori utilizzati, per misurare il livello di raggiungimento dei risultati, verranno considerate la percentuale degli ammessi e dei sospesi ed, in particolare, quella in diminuzione dei sospesi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La cornice didattico-organizzativa di riferimento è basata sulla suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. La scelta dei quadrimestri è motivata dalla necessità di adeguarsi ai tempi di apprendimento della specifica tipologia di utenza della scuola, che presenta consistenti percentuali di dispersione scolastica e diversi alunni con certificazioni DSA / BES.

La programmazione dei percorsi è organizzata in maniera da sviluppare e declinare i contenuti teorici verso fini maggiormente pratici e applicativi, senza naturalmente venire meno alla necessaria completezza dei contenuti indispensabili per lo sviluppo delle competenze formative fondamentali per una efficace e positiva integrazione sociale e lavorativa degli studenti.

Organizzazione a.s. 2021/22

Il decreto legge n. 111 del 6/08/2021 e il Piano Scuola 2021/2022 prevedono la frequenza degli alunni in presenza con il distanziamento di un metro laddove logisticamente possibile. La successiva nota di chiarimento 1237 del 13 agosto assicura la didattica digitale integrata esclusivamente agli alunni e alle classi che eventualmente dovessero andare in quarantena. Nel decreto 111 la distanza minima è raccomandata, ma non più



obbligatoria come, invece, lo è l'uso della mascherina chirurgica per tutto il tempo di permanenza, sia in posizione statica che dinamica. Le attività didattiche sono sviluppate in 33 settimane e caratterizzate dalla "settimana classica" di 6 giorni senza riduzioni orarie. L'inizio e la fine dell'orario delle lezioni è organizzato in modo tale da evitare assembramenti: al biennio è consentito l'ingresso in aula alle ore 8.10 e al triennio alle ore 8.20; l'uscita è prevista nei giorni Martedì, Giovedì e Sabato al biennio alle ore 13.05 e al triennio alle ore 13.15 e nei giorni Lunedì, Mercoledì e Venerdì rispettivamente alle ore 14.05 e alle ore 14.15, senza nessuna riduzione oraria. Per ridurre il flusso e favorire il distanziamento vengono utilizzati più varchi di accesso/uscita, comprese le scale di emergenza. Durante gli spostamenti, gli alunni indossano la mascherina chirurgica. L'Istituto ha predisposto un PIANO di Didattica Digitale Integrata e ha preventivato e organizzato possibili passaggi da una didattica in presenza ad una DDI in base alle ripercussioni dell'emergenza sulle attività in presenza e in base ai possibili cambiamenti normativi ai quali attenersi. A seguito della nuova organizzazione, la 4^a classe sperimentale - indirizzo quadriennale AFM - ha subito una modifica al progetto: gli studenti effettuano 36 ore settimanali di lezione, e, terminano sempre le attività alle 14.15, ad eccezione della giornata del sabato, in cui escono alle 13.55; le ore così cumulate verranno recuperate con due/tre incontri pomeridiani. Il percorso è caratterizzato da una didattica innovativa che si avvale di *blended learning*, ovvero la combinazione del metodo tradizionale frontale in aula con attività mediata da computer (*e-learning*) e da sistemi mobili come smartphone e tablet, ovvero di *didattica laboratoriale* con utilizzo tra le varie metodologie anche di *flip teaching* e *debate*.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione esterna è affidata alle rilevazioni Invalsi; la valutazione interna, invece, è di tipo didattico, di competenza dei docenti, riguardante l'attività di accertamento dei risultati. Essa è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con criteri e modalità definiti dal Collegio dei docenti ed



inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Fra le azioni di miglioramento, considerato quanto emerso dal RAV, si prevede, nella prima settimana di febbraio, la somministrazione di **prove comuni intermedie per classi parallele quale tappa intermedia per verificare il monitoraggio e l'allineamento della programmazione curricolare**. Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità .

Finalità generali:

- miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Obiettivi specifici

1. **definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina, in linea con le prove Invalsi;**
2. redigere griglie di valutazione comuni per le singole prove e discipline;
3. rafforzare modalità collegiali di lavoro.

CONTENUTI E CURRICOLI

Per quanto concerne i nuovi ambienti di apprendimento, al fine di ottenere uno sviluppo della didattica laboratoriale e collaborativa, tutte le aule dell'Istituto saranno dotate di **LIM/Touch Panel**. Con l'utilizzo di LIM, del supporto informatico e di un software collaborativo si potrà ottenere un'ottima ricaduta sulle attività didattiche e sui relativi risultati.

I suddetti strumenti didattici rappresenteranno un'opportunità sia per gli studenti che per i docenti, fornendo nuovi stimoli per la didattica ed offrendo la possibilità di ricerca e di sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato.

La progettazione dei percorsi di apprendimento, specie nell'Istituto Professionale, verrà effettuata per **Unità Di Apprendimento (UDA)**, prevedendo una **personalizzazione del percorso** di ogni allievo resa riconoscibile e comunicabile dal **Progetto Formativo Individuale (PFI)**.



Il PFI ha come obiettivo quello di evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti in modo sia formale (a scuola) che non formale (legati alle esperienze di vita, familiare, ecc.) e di rilevarne potenzialità e carenze al fine di motivare e orientare gli stessi nel definire il proprio percorso formativo e professionale in base alle specifiche caratteristiche, nonché ai bisogni del contesto professionale di riferimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'acquisizione dei saperi richiede la progettazione di spazi didattici innovativi, a partire dalle stesse aule scolastiche che, dotate di LIM, diventeranno aule "aumentate", ovvero aule tradizionali arricchite di dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e di tutti contenuti che esso potrà offrire per un inserimento quotidiano e progressivo del digitale nella didattica.

Verrà inoltre offerta la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, le lingue, la tecnologia, le attività grafiche e metodologiche (Laboratorio interattivo di Chimica e Metodologia Operativa, Laboratori di Grafica, Linguistici e Multimediali). Tali laboratori diventeranno "luoghi" in cui studenti e docenti svolgeranno le loro attività usufruendo nella quotidianità scolastica di elevate tecnologie, predisponendo così l'Istituto all'evoluzione verso una scuola 4.0.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IPS "E. MATTEI" - AVERSA

CERC027016

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ITS "E. MATTEI" - AVERSA

CETF02701Q

A. TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

C. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IPS "E. MATTEI" - AVERSA CERC027016

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI**

QO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

IPS "E. MATTEI" - AVERSA CERC027016

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI**

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	3	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	0	0	3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

IPS "E. MATTEI" - AVERSA CERC027016
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
2021/2022 - QO IP16 SERVIZI COMMERCIALI NUOVO CLASSI TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E	3	3	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DELLA COMUNICAZIONE					
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

IPS "E. MATTEI" - AVERSA CERC027016
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
2021/2022- QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	5	5	5
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

All'Educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti.

Qualora il **docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche** sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

ALLEGATI:

PROGETTO EDUC. CIV. x PTOF.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

"E.MATTEI" AVERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO
-----**Approfondimento**

PROGETTAZIONE CURRICULARE

L'insegnamento delle varie discipline ordinamentali dei percorsi di istruzione attivati nella scuola ha articolazione modulare, cioè suddivisione dei contenuti disciplinari in percorsi definiti progettati in relazione alle esigenze formative degli studenti. Tali percorsi risultano a carattere fortemente INTERDISCIPLINARE, al fine di promuovere una relazione organica, continuativa e produttiva tra le varie discipline. Questa metodologia è la più idonea a prevenire l'isolamento delle varie discipline dal contesto della programmazione educativa e didattica e ad evitare l'autoreferenzialità.

In continuità con quanto realizzato nei precedenti anni scolastici, si ribadisce che verranno adottate anche nelle prossime annualità scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando così le potenzialità di ogni studente. E' stato costituito a tal fine, anche in linea con quanto previsto dalla recente Riforma dei percorsi dell'Istruzione Professionale, i vari Dipartimenti disciplinari, stanno attuando un ripensamento in profondità della logica progettuale impiegata e proceda ad una rielaborazione dell'intero schema progettuale in modo da realizzare in pieno una didattica per competenze.

All'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti, riuniti per Assi interdisciplinari, procedono alla individuazione di tematiche pluridisciplinari, al fine di promuovere relazioni tra i vari insegnamenti nonché l'integrazione tra le discipline afferenti all'area di istruzione generale e all'area di indirizzo. Nel corso di tali riunioni i docenti procedono, oltre che alla progettazione di percorsi didattici interdisciplinari, anche alla individuazione delle più opportune METODOLOGIE LABORATORIALI per consentire un apprendimento per competenze. Vengono poi convocati i consigli di classe, nell'ambito dei quali i docenti delle varie discipline formulano una progettazione curricolare modulare che dovrà tener conto delle specifiche esigenze formative degli allievi, del loro livello di partenza e dei percorsi interdisciplinari precedentemente individuati. la progettazione del percorso viene effettuata per moduli e per Unità Di Apprendimento (UDA) . I moduli sono la

parte teorica che contiene "argomenti" su cui gli studenti lavorano attivamente ed acquisiscono le risorse necessarie (conoscenze, abilità ed atteggiamenti), e la loro valutazione è prevalentemente per verifiche, mentre le UdA sono lo strumento in cui le risorse acquisite in precedenza diventano competenze e qualità personali.

Si riportano qui di seguito gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze, capacità, che sono comuni alle varie discipline, definiti in sede di programmazione annuale e così sintetizzati:

OBIETTIVI EDUCATIVI

□ AREA AFFETTIVA : a) interiorizzare i propri doveri; b) acquistare consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi; c) interiorizzare valori.

□ AREA SOCIALE : a) acquistare senso civico e rafforzare le capacità di socializzazione; b) rafforzare la capacità di modificare i comportamenti a seconda delle situazioni.

□ CAPACITA' ETICO-COMPORTAMENTALI :

- capacità di conoscere e accettare se stessi e gli altri
- capacità di assolvere ai propri doveri e di esercitare consapevolmente i propri diritti
- capacità di riconoscere i diversi sistemi di valori nel rispetto delle regole della legalità e della convivenza civile.

OBIETTIVI COGNITIVI

- a) Conoscenza : saper riconoscere un fatto, un contenuto, un metodo;
- b) Comprensione : saper interpretare contenuti;
- c) Applicazione : saper utilizzare il contenuto appreso per risolvere un problema;
- d) Analisi : saper scomporre elementi d'informazione, saper individuare ipotesi;
- e) Sintesi : saper organizzare un contenuto in modo da produrre una

struttura, un'opera personale;

f) Valutazione : saper formulare ed esprimere giudizi.

OBIETTIVI TRASVERSALI

a) Partecipazione : saper lavorare da soli e con gli altri;

b) Comunicazione: saper manifestare abilità espressive con capacità elaborative;

c) Autonomia : saper rendersi autonomi nelle idee;

d) Complessità : saper creare complessità di significato;

e) Acquisizione : di un metodo di studio permanente;

f) Strutturazione : logica delle categorie spazio-tempo e causa ed effetto.

Metodologie e strumenti per la didattica

I docenti mettono in atto tutte le strategie necessarie affinché si costruisca con la classe una relazione educativa positiva. Nel Piano di Miglioramento elaborato sulla base delle risultanze del RAV, è evidenziato il potenziamento della DIDATTICA LABORATORIALE, già largamente applicata nell'Istituto. La didattica laboratoriale non è necessariamente quella che si fa in laboratorio, ma è quella in cui si parte da un problema cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti, ovvero tra pari.

Le metodologie di seguito riportate costituiscono un'ampia gamma entro la quale si individueranno quelle di volta in volta ritenute più efficaci, o comunque più adatte alle specifiche situazioni educative, ossia più vicine allo stile cognitivo dei discenti. Esse possono comprendere:

Strategie cooperative : brainstorming, lavoro di gruppo, discussione e dibattito

problem solving

simulazione

giochi di ruolo

lezione dialogata

conversazione guidata

lezione frontale

uso didattico del computer e della LIM

didattica breve

Valutazione

Consapevole della complessità del problema, la scuola ha formulato alcuni criteri per la valutazione al fine di definire collegialmente “cosa” valutare e “come” valutare.

Ai fini della valutazione formativa occorre che l'insegnante abbia una conoscenza dello studente secondo quattro aspetti : psico-emozionale (saper essere), socio-relazionale (saper comunicare), didattico-operativo (saper fare) e logico-cognitivo (saper conoscere), attraverso i quali viene delineato il profilo del discente.

Nell'area psico-emozionale si evidenzieranno le motivazioni, le aspettative e l'autostima; nell'area socio-relazionale il livello di socializzazione, il rapporto con i docenti, la partecipazione, l'interazione e la comunicazione nel gruppo; nell'area didattico-operativa la frequenza, l'impegno, l'attenzione, i ritmi di apprendimento e di esecuzione ed il metodo di studio e nell'area logico-cognitiva la razionalità, le conoscenze.

Organizzazione

L'Istituto non adotta particolari forme di flessibilità organizzativa ne tantomeno utilizza le quote di autonomia e flessibilità del curriculum. Quest'ultimo è direttamente riconducibile ai quadri orari ordinamentali dei diversi percorsi di studio attivati, fatta eccezione per il percorso quadriennale sperimentale Amm.ne, Finanza e marketing.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(PCTO)

❖ **MI ORIENTO...SCELGO IL MIO FUTURO!**

Descrizione:

Il progetto "MI ORIENTO.....SCELGO IL MIO FUTURO!" ,che si intende realizzare, ha l'obiettivo di valorizzare e di potenziare un aspetto che contraddistingue da tempo la nostra offerta formativa: orientare, formare i giovani e rafforzare l'integrazione con il territorio. Gli studenti dopo una prima e breve fase informativa effettueranno una fase più intensa di acquisizione e consolidamento delle competenze trasversali idonee a favorire l'auto-orientamento, a promuovere la riflessione sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare. Gli studenti acquisiranno e potenzieranno le **competenze trasversali** che integrandosi con le conoscenze e le **competenze** disciplinari, permetteranno di acquisire capacità fondamentali per il loro successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi.

Gli studenti parteciperanno alle attività formative (stage) e ai vari moduli PON progettati e programmati in coerenza non solo con il percorso di studio scelto ma anche e soprattutto applicabili a compiti e contesti diversi. Gli studenti saranno accompagnati nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, documenteranno l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali, dissemineranno e condivideranno i risultati dell'esperienza.

In base alla valutazione e al monitoraggio in itinere, un gruppo di studenti particolarmente interessati al percorso e compatibilmente con le risorse economiche disponibili, potrebbero partecipare ad uno stage formativo intensivo in modalità di alternanza scuola lavoro pertinente al corso di studio frequentato, sul / fuori dal territorio locale, come da progetto stage approvato dagli organi competenti.

Il progetto scaturisce da un'attenta analisi dell'area territoriale campana : territorio a forte vocazione turistica di incoming, grazie alle attrattive storico - artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche presenti. Questo percorso intende far conoscere ai giovani il territorio e le sue risorse affinché con la loro creatività e competenze acquisite possano contribuire alla rinascita della loro terra

valorizzando le risorse presenti. Gli studenti effettueranno il percorso svolgendo ore di formazione in aula, incontri interattivi, attività laboratoriali, visite sul territorio e presso le aziende convenzionate.

IL PROGETTO CONSTA DI N.13 MODULI, TRE PER CIASCUN INDIRIZZO PRESENTE NELL'ISTITUTO

Servizi commerciali n. 210 ore nel triennio:

1° modulo: classi quarte

2° modulo: classi quinta

Socio sanitario n. 210 ore nel triennio:

3° modulo: classi terze

4° modulo: classi quarte

5° modulo: classi quinte

Tecnico turistico di n.150 nel triennio:

6° modulo: classi terze

7° modulo: classi quarte

8° modulo: classi quinte

Tecnico grafico di n. 150 ore nel triennio

9° modulo: classi terze

10° modulo: classi quarte

11° modulo: classi quinte

Tecnico amministrazione, finanza e marketing di n. 150 ore nel biennio

12° modulo : classe terza

13° modulo: classe quarta

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

INDIRIZZO PROFESSIONALE

	n.210 ore da effettuare nel triennio
--	--------------------------------------

Classe	2019/2020	2020/2021	<u>2021/2022</u>	2022/2023	2023/2024	
3			90	90	30	210
4			90	30		210
5	90	90	30			210

Il percorso per l'anno 2021/2022 si articolerà in n.3 fasi:

1 - Presentazione del percorso. Sicurezza. Informativa sul PCTO. Somministrazione modulistica per gli studenti (patto formativo) e per i genitori (autorizzazione e informativa sulle attività che si svolgeranno). La durata sarà di n. 2 ore a cura del tutor interno durante l'attività didattica tradizionale, e n. 4 ore sulla sicurezza nel luogo di lavoro a cura di formatori esterni.

2 - Partecipazione ai moduli PON/ progetti formativi individuati per ciascuna classe per complessive n. 90 ore ed eventuali stage/incontri formativi con esperti.

3 - Report, test di gradimento e valutativi. La durata sarà di n. 2 a cura del tutor interno durante l'attività didattica tradizionale,

Le classi quinte effettueranno n.30 ore di orientamento verso il mondo del lavoro/universitario.

I percorsi saranno effettuati presso la sede dell'Istituto o sul territorio o presso la struttura ospitante in orario pomeridiano e/o in orario antimeridiano quando l'attività didattica tradizionale è sospesa (es. le festività natalizie).

Al termine di ogni modulo ciascun studente riceverà l'attestato di partecipazione, che farà parte del curriculum dello studente.

Al termine del triennio la scuola rilascerà il **curriculum dello studente** attestante il **PCTO** con l'indicazione:

- del percorso formativo effettuato nel triennio
- delle competenze acquisite durante il triennio
- delle ore effettuate

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

INDIRIZZO TECNICO

Classe	n.210 ore da effettuare nel triennio					
	2019/2020	2020/2021	<u>2021/2022</u>	2022/2023	2023/2024	

3			60	60	30	150
4 TA4		60 + 60	30+30			180
4		60	60	30		150
5	90	90	30			150

Il percorso per l'anno 2021/2022 si articolerà in n.3 fasi:

1 - Presentazione del percorso. Sicurezza. Informativa sul PCTO. Somministrazione modulistica per gli studenti (patto formativo) e per i genitori (autorizzazione e informativa sulle attività che si svolgeranno). La durata sarà di n. 2 ore a cura del tutor interno durante l'attività didattica tradizionale, e n. 4 ore sulla sicurezza nel luogo di lavoro a cura di formatori esterni.

2 - Partecipazione ai moduli PON/ progetti formativi individuati per ciascuna classe per complessive n. 60 ore ed eventuali stage/incontri formativi con esperti.

3 - Report, test di gradimento e valutativi. La durata sarà di n. 2 a cura del tutor interno durante l'attività didattica tradizionale,

Le classi quinte effettueranno n.30 ore di orientamento verso il mondo del lavoro/universitario.

La classe 4 Ta, in quanto quadriennale, dovrà effettuare soltanto le n.30 ore di orientamento avendo partecipato alle attività relative al pcto lo scorso a.s 2020/202. Parteciperà al modulo pon di n.30 ore "Laboratorio di tedesco" allo scopo di potenziare e consolidare le competenze linguistiche presenti nel loro percorso formativo.

I percorsi saranno effettuati presso la sede dell'Istituto o sul territorio o presso la struttura convenzionata in orario pomeridiano e/o in orario antimeridiano quando l'attività didattica tradizionale è sospesa (es. le festività natalizie).

Al termine di ciascun modulo ogni studente riceverà l'attestato di partecipazione, che farà parte del curriculum dello studente.

Al termine del triennio la scuola rilascerà **il curriculum dello studente** attestante **il PCTO** con l'indicazione:

- del percorso formativo effettuato nel triennio
- delle competenze acquisite durante il triennio
- delle ore effettuate

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa, Professionisti e Associazioni

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le modalità e gli strumenti di valutazione utilizzati sono svariati e vengono adattati al percorso svolto : prove esperte, schede di osservazione, diari di bordo.

Le fasi attraverso cui si snoda la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e delle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide - in presenza degli indicatori richiesti - sull'attribuzione del credito scolastico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ ACCOGLIENZA - "CHI BEN COMINCIA...." -**

Organizzare momenti di informazione, comunicazione e attività al fine di permettere agli alunni delle prime classi di conoscere e collocare se stessi nell'ambiente scolastico attraverso l'incontro con gli altri (ruoli e persone) e con ciò che offre la scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'inserimento degli alunni nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, apertura, ascolto e accettazione; - Migliorare la consapevolezza di sé e

dell'altro; ridurre la difficoltà di relazione; - Far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline. - Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata. - Ridurre gli abbandoni e i passaggi; - Assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale delle persone e un servizio educativo rivolto alla prevenzione ed al recupero della dispersione scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

❖ ORIENTAMENTO - "DOVE VA LA SCUOLA?...IMPARIAMO AD ORIENTARCI"

1) Attività di informazione in entrata 2) Attività di informazione in uscita (orientamento universitario e professionale). Relativamente al punto 1) si fa riferimento al "Progetto Accoglienza", sviluppato separatamente nelle sue fasi operative e alla fase, ancora precedente, di contatto con le scuole medie di primo grado presenti sul territorio. In relazione al punto 2) -ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO e AL LAVORO - si prevede, nel corso di vari momenti dell'anno scolastico: a) la distribuzione di materiale informativo agli alunni delle quinte classi (depliant universitari, collegamento con centri di orientamento, ecc.) b) la partecipazione degli allievi a visite aziendali e stages e coinvolgimento in altre iniziative come il Job-orienta e l'Orienta-Sud c) la partecipazione a incontri organizzati da Facoltà universitarie; d) la somministrazione di test utili per l'ingresso nelle Università e in diverse realtà lavorative. Per quanto concerne in particolare l'orientamento universitario, sono previsti per le Quinte classi incontri in sede e/o presso le varie Facoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il successo scolastico e l'inserimento nel mondo universitario e del lavoro •
- Realizzare la continuità dei cicli •
- Rendere lo studente consapevole delle proprie attitudini •
- Fornire gli strumenti interpretativi della realtà sociale e lavorativa •

Sviluppare la conoscenza del territorio • Rendere i giovani capaci di auto-orientarsi nel corso della vita lavorativa e/o sulle scelte universitarie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ C.I.C. - CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA

Il C.I.C vuole offrire un servizio che mira alla conquista e alla tutela del benessere degli alunni attraverso la prevenzione del disagio adolescenziale e la salvaguardia della salute psico-fisica, operando sul singolo e sui contesti di appartenenza (l'Istituto, la famiglia) e di provenienza (scuole medie inferiori) avvalendosi della collaborazione di personale professionalmente legittimato. Sono previste le seguenti attività: - Attivazione di un servizio di ascolto e di consulenza rivolto agli alunni, ai docenti e ai genitori; - Attivazione delle cassette postali dove possono essere imbucate lettere in busta chiusa indirizzate al C.I.C. o ad uno dei docenti del C.I.C. che provvederà a contattare l'interessato; - Organizzazione di incontri con esperti nelle ore mattutine o pomeridiane per trattare tematiche che non possono per vari motivi essere trattate nelle ore di sportello.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare un clima relazionale positivo al fine di facilitare negli studenti la comunicazione e quindi lo star bene con sé stessi e con gli altri; - Attivare iniziative per intervenire sull'eventuale disagio scolastico e personale - Ascoltare e aiutare gli studenti in difficoltà - Informare su tematiche legate ai bisogni educativi dei giovani, dei docenti e dei genitori - Offrire informazioni specifiche, individuali e collettive;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LA SCUOLA IN OSPEDALE E IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare viene impartita dai docenti della classe di provenienza, attraverso prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo, svolgendo moduli di carattere interdisciplinare. Ogni docente tiene conto, nel progettare il percorso dello studente, dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici - in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali. Nell'organizzare i percorsi di apprendimento, l'insegnante privilegia la contestualizzazione della disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire il diritto allo studio - Prevenire l'abbandono scolastico - Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento - Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Integrare la normale attività curricolare con iniziative che contribuiscono a completare sia la formazione della personalità degli studenti, sia la loro preparazione specifica in coerenza con gli obiettivi cognitivi, culturali e didattici: - Organizzare visite a località di interesse storico-artistico in Italia e all'estero - Organizzare visite e viaggi nei parchi e nelle riserve naturali - Visite e viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico - Agevolare l'acquisizione di una maturità più ampia nella considerazione dei valori della vita, nei suoi aspetti culturali, naturali e storici - Promuovere negli studenti una maggiore conoscenza del

proprio paese e della realtà dei paesi stranieri - Partecipare a manifestazioni culturali - Integrare la preparazione di indirizzo - Promuovere l'interesse dei giovani per la natura e le bellezze paesaggistiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO ERASMUS+ KA2

In precedenti annualità la Scuola ha partecipato all'Azione chiave 2 (KA2), che prevede Progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche e Partenariati strategici tra istituzioni europee per accrescere le competenze professionali, innovare le pratiche educative e la gestione degli istituti scolastici. Il progetto ha previsto: • incontri "transnational" per docenti per lo scambio di buone pratiche e la concretizzazione dei percorsi formativi del progetto; • "learning activity" per studenti per sperimentare collaborazione e cooperazione attraverso la conoscenza delle differenze e similitudini dei paesi coinvolti, • la realizzazione di prodotti concreti come il logo del progetto e il libro delle culture; • attività di promozione e disseminazione dei risultati attraverso opuscoli, articoli o blog; • collaborazione e intervento di esperti e organizzazioni benefiche operanti sul territorio sul tema della diversità e il modo di valorizzarla attraverso il superamento di pregiudizi e stereotipi. La Scuola si ricandiderà per riproporre l'esperienza positiva maturata nelle precedenti annualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione, uguaglianza e pari opportunità; insegnamento e apprendimento delle lingue straniere; informatica, nuove tecnologie e competenze digitali. - Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento - Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei - Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole - Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, - Promuovere attività di mobilità all'estero per gli

alunni e docenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

Approfondimento

La Scuola si ricandiderà per riproporre l'esperienza positiva maturata nella precedente annualità.

❖ IL GIORNALE DI ISTITUTO - "MATTEI NEWS"

L'elaborazione del giornale diventa, per i ragazzi, un momento positivo di aggregazione, un laboratorio di creatività, un modo originale e personale di esprimere idee, opinioni, proposte ed una forma di apertura verso l'esterno in un contesto di forte bisogno di comunicazione e dialogo. Appare importante, inoltre, veicolare l'apprendimento dell'Italiano e delle Tecnologie Informatiche attraverso attività diverse e più gratificanti rispetto a quelle curricolari, su cui comunque la stesura del Giornale ha una ricaduta positiva. Il Giornale d'Istituto può costituire anche una rimotivazione allo studio per tutti gli studenti coinvolti sia nella redazione che nelle classi partecipanti. Sono previste le seguenti attività: - Approccio teorico alle sezioni del giornale - Organizzazione del lavoro in una redazione: formazione di gruppi di lavoro, attribuzione di ruoli, responsabilità e compiti ben definiti - Ricerca, selezione, elaborazione e/o rielaborazione di dati e informazioni - Scelta di foto, immagini, disegni - Stesura articoli, Impaginazione, Stampa trimestrale, Distribuzione, Videoarticoli, Iscrizione ed inserimento articoli sul giornale on-line www.alboscuole.it

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare e potenziare capacità creative ed espressive - Promuovere la libera

circolazione delle idee in ambito giovanile - Promuovere il protagonismo dei ragazzi -
 Aiutare i giovani a prendere la parola nella scuola - Sviluppo e consolidamento delle
 capacità linguistiche - Sviluppo e potenziamento delle abilità di scrittura - Sviluppo e
 potenziamento dell'uso di codici e registri linguistici diversi (racconto, cronaca,
 intervista, diario. Poesia, prosa, vignetta ecc.) - Rafforzamento delle competenze
 disciplinari, trasversali e meta cognitive - Sviluppare e potenziare l'uso dei linguaggi
 multimediali - Sviluppare e potenziare una coscienza europea attraverso articoli in
 lingua inglese/francese - Curare sinergie con altre realtà culturali del territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

Approfondimento

Il Progetto, ove possibile, andrà ad integrare ed ampliare la progettualità
 finanziata dall'U.E..

 ❖ **PROGETTO DI LETTURA**

Incontro con il Direttore Generale della Bimed e presentazione della Staffetta di
 Scrittura Creativa alle classi partecipanti; Lettura di brani scelti in italiano,
 inglese, francese e spagnolo da parte dei docenti di classe e di autori noti; Cineforum
 con esperti esterni; Lettura critica dei quotidiani Corriere della Sera, Sole 24 ore e
 Quotidiano.net una volta la settimana; Tornei di lettura e incontri con gli autori : Sfida
 sul libro letto tra le classi partecipanti e dialogo con gli autori; Olimpiadi d'italiano :
 fase di istituto, fase regionale e fase nazionale; Sfida tra le classi vincitrici dei tornei
 d'istituto ed incontro con gli autori; Partecipazione Premio "Elsa Morante";

Manifestazione finale Bimed

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare la capacità di iniziativa, di relazione e di comunicazione; - Proporre un modello di sapere che sia associato alla creatività e all'inventiva; - Rendere gli alunni protagonisti di un percorso formativo motivante - Sviluppare il piacere della lettura e della scrittura - Favorire la promozione della lettura e della scrittura; - Consolidare negli alunni le capacità di scrittura e lettura migliorando il loro linguaggio e le tecniche espressive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

❖ SERVIZIO RAPPRESENTANZA HOSTESS E STEWARD

Il progetto Hostess e Steward prevede la partecipazione di studenti e studentesse dell'indirizzo tecnico Turismo in qualità di hostess e steward a convegni, seminari, congressi, mostre, riunioni, feste e gare sportive, corsi di aggiornamento, ecc. organizzati da Enti Locali (Comune, Provincia, Associazioni culturali, Università, Enti privati, ecc.). Il progetto consente agli studenti di svolgere, contestualmente all'attività didattica, delle vere e proprie esperienze lavorative. Sono previste le seguenti attività :

- registrazione dei partecipanti; gestione dei documenti afferenti la registrazione; -
- reperimento e messa a disposizione, su richiesta dell'utenza, di informazioni su servizi esterni l'evento (trasporto pubblico, ristoranti, hotels e simili); - vendita di prodotti/servizi, gadget e simili, con conseguente gestione di cassa - trasmissione di informazioni specialistiche con discorsi preimpostati (descrittiva di un certo tour ecc).

Durante lo svolgimento delle suddette attività la hostess e lo steward devono indossare sempre la divisa, fornita dalla scuola, e la targhetta identificativa personale in vista, con l'indicazione del proprio nome. Oltre a questo, devono attenersi ad una

certa cura d'insieme, dalla capigliatura al trucco, alle calzature e accessori eventuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire contatti tra la scuola e il mondo del lavoro - Promuovere uno sviluppo più completo e armonico della personalità - Favorire l'ingresso nel mondo del lavoro - Potenziare la capacità di adeguarsi a diversi contesti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e della salute delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico : docenti, non docenti e studenti. Tutte queste figure devono partecipare attivamente alla realizzazione di un sistema di sicurezza che garantisca l'incolumità delle persone e un confort più sicuro e utile. La scuola, quale luogo privilegiato per promuovere valori e principi educativi, è il punto di forza da cui partire per favorire nei giovani una cultura della prevenzione dei rischi, che li accompagni poi lungo l'arco della vita. Sono previste le seguenti attività : corsi di formazione, informazione, esercitazioni di gruppo, realizzazione di segnaletica di sicurezza, eliminazione delle fonti di pericolo accidentali. Saranno individuate aree a rischio nell'ambiente scolastico e sul territorio. Con l'aiuto degli addetti volontari si effettueranno anche esercitazioni di evacuazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire la sicurezza degli studenti e di tutti coloro che operano nella scuola - Preparare gli studenti alla vita futura aiutandoli a sviluppare un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria e altrui - Approfondire la cultura della sicurezza affinché nelle nuove generazioni questo concetto venga radicato e diventi stile di vita - Migliorare la qualità della vita sul luogo di lavoro; - Evitare danni alla salute; - Proteggere da incidenti e malattie. - Conoscere comportamenti adeguati da adottare in casi di emergenza. - Conoscere i pericoli presenti a scuola - Conoscere

regole comportamentali a scuola - Padroneggiare regole di comportamento per attuare un piano di evacuazione - Conoscere le sequenze di azioni da compiere in caso di bisogno - Saper leggere la segnaletica di emergenza - Saper individuare i punti di raccolta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Risorse umane impegnate : Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetti ai Servizi di prevenzione e protezione (Addetti al primo soccorso e Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze), Responsabile della sicurezza per i lavoratori.

Ulteriori attività:

E', altresì, in corso di predisposizione un progetto di formazione su sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, rivolto agli studenti inseriti nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. Il progetto sarà sviluppato dal Responsabile Sicurezza o da un esperto esterno in collaborazione con la Funzione Strumentale Area 4 .

❖ **PROGRAMMA POR CAMPANIA -**

Negli anni scolastici 2016/2020 la Regione Campania ha attivato il Programma "Scuola Viva " in coerenza con quanto previsto nella programmazione attuativa del POR FSE 2014-2020, ora riproposto per il quadriennio 2021/25, promuovendo la realizzazione di interventi finalizzati a rafforzare la collaborazione con la comunità locale attraverso

esperienze e percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Il Programma "Scuola Viva" persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l'ampliamento dell'offerta didattica formativa complessiva nonché l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno. Gli interventi realizzati nelle precedenti annualità del programma Scuola Viva, che sono andati ad ampliare e potenziare l'offerta formativa, sono stati un'occasione di arricchimento per la scuola e un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento per studenti che, vivendo in ambienti sociali e culturali meno stimolanti, hanno bisogno di una scuola aperta al territorio, che faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà. Al fine di prevenire l'insuccesso formativo degli studenti in difficoltà, l'integrazione e l'inclusione, la Scuola si è ricandidata per riproporre l'esperienza positiva maturata nelle precedenti annualità. I percorsi laboratoriali saranno collegati alla Legalità, alla Cittadinanza attiva, alla conoscenza e alla valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale del territorio, all'Imprenditorialità, alla Comunicazione nella Lingua madre e Lingue straniere, alle Competenze Digitali e allo sviluppo di una maggiore collaborazione scuola-famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Programma "Scuola Viva" prevede azioni proposte dagli Istituti Scolastici Statali di I e II grado della Regione Campania, ubicati prioritariamente in aree caratterizzate da disagio sociale e rischio di marginalizzazione, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'evoluzione degli approcci educativi, formativi e di inclusione sociale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed Esterno

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Lingue Multimediale Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Magna

❖ **PROGETTI PON 2014-2020**

La Scuola ha sempre colto l'opportunità di potenziare la propria offerta formativa tramite la partecipazione al PON. Tutti i Progetti autorizzati sono stati espletati o in via di espletamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014-2020, ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall'altro, mira a valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed Esterno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica Lingue Multimediale
-----------------------------	---

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO "IL CLUB DEL LIBRO"**

Il progetto è impostato per favorire lo sviluppo e il miglioramento inerenti le abilità legate alla lettura intesa come evasione, passatempo, divertimento ma anche e soprattutto come veicolo per crescere, per avere libertà di scelta e di pensiero. Il club, articolato in incontri mensili, mira a creare una vera cultura della lettura sollecitando soprattutto il piacere di leggere e stimolare la curiosità degli alunni, esso mira inoltre a creare un luogo d'incontro e confronto al fine di stimolare il senso di socializzazione e di integrazione, di collaborazione e di scoperta dell'altro mediante elementi fondamentali quali il ritmo, la gestualità, l'enfasi, l'intonazione, la dimensione di uno spazio informale del contesto comunicativo. Il club del libro vuole altresì favorire lo sviluppo delle abilità legate, all'espressione orale, alla lettura in un contesto di collaborazione positivo, gli alunni potranno approfondire la comprensione di un testo scelto discutendo della trama, del vocabolario usato anche sulla base delle esperienze personali in relazione agli argomenti trattati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono: Sviluppare il senso della condivisione Sviluppare il senso della discussione e della riflessione Le competenze attese sono: Lettura Capacità di ragionamento Comunicazione orale Formazione continua Redazione Digitale/informatica Rielaborazione personale delle proprie esperienze in relazione alle pagine dei libri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO "NEW TECHNOLOGIES: FALSE FRIENDS OR BEST FRIENDS?"**

Il progetto prevede lo scambio tra l'ISS E. Mattei di Aversa e l'istituto spagnolo Hermanos D'Elhuyar di Logroño con un numero di studenti non superiore a 10, preferibilmente dell'indirizzo turistico, e due insegnanti accompagnatori. Modalità di svolgimento: Lo scambio consisterà nella visita dell'ISS Mattei da parte degli studenti e delle studentesse spagnoli/e per circa una settimana nel mese di dicembre e rispettivamente dell'istituto spagnolo Hermanos D'Elhuyar da parte degli studenti e delle studentesse italiani/e per circa una settimana nel mese di marzo/aprile.

Programma: La mattina gli studenti e le studentesse frequenteranno i rispettivi istituti con il coinvolgimento nelle attività scolastiche e lo sviluppo di un blog on line con dei quiz sul tema della sicurezza in Internet, della netiquette e degli usi responsabili della tecnologia, saranno creati dei tutorial su come usare il sito

<https://www.superteachertools.us/>, sarà incoraggiato l'uso della piattaforma etwinning. Durante il pomeriggio visiteranno le attrazioni culturali delle due città e dei dintorni. Alloggio: Gli studenti e le studentesse italiani/e saranno ospitati presso le famiglie dei loro coetanei spagnoli e viceversa gli studenti spagnoli saranno ospitati presso le famiglie degli studenti e studentesse italiani/e. Le spese di trasporto sono a carico degli studenti e delle loro scuole. Gli insegnanti (massimo 2) alloggeranno in albergo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • potenziamento linguistico attraverso la conoscenza di diverse culture tra paesi membri dell'Unione Europea; • uso responsabile delle nuove tecnologie; • confronto dei diversi metodi di studio; • inclusione e abbattimento delle barriere linguistiche attraverso il gioco e la programmazione. Competenze Chiave UE: • Competenze sociali e civiche • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza digitale • Consapevolezza ed espressione culturale Competenze Chiave e di cittadinanza: • Progettare • Agire in modo autonomo e responsabile • Acquisire ed interpretare l'informazione • Competenze chiave per l'apprendimento permanente • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

❖ **ETWINNING**

La nostra scuola partecipa attivamente ai progetti in gemellaggio elettronico e alle diverse attività di formazione proposte sulla piattaforma eTwinning indire. eTwinning è un'azione del programma di Apprendimento Permanente dell'Unione Europea nell'ambito del programma Comenius, si tratta di una comunità di insegnanti, dirigenti, bibliotecari e personale del mondo della scuola di paesi stranieri per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee e attività nonché materiali didattici. La piattaforma è co-finanziata da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo sport, essa propone la collaborazione attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) ed offre supporto, strumenti e servizi. Il suo portale è disponibile in 28 lingue. Nel corso degli ultimi anni la nostra scuola ha partecipato attivamente a diversi eventi, a 11 progetti, di cui un Erasmus+ , e per l'anno scolastico 2019/2020 ha già avviato 5 nuovi progetti ed ha al suo attivo un certificato di qualità europea e 6 certificati di qualità nazionale. Nel biennio 2019-2020 il nostro istituto ha anche ricevuto il riconoscimento di "Scuola eTwinning". Perché la scelta di partecipare a eTwinning? Gli studenti diventano parte attiva dell'attività sulla piattaforma che esercita un impatto positivo sull'apprendimento a vari livelli: aumento della motivazione, maggiore senso di responsabilità e solidarietà, migliore spirito di squadra, apprendimento più efficace. L'entusiasmo di entrare in contatto con compagni "reali" che vivono in paesi diversi e culture diversi e che parlano un'altra lingua influisce sensibilmente sulla motivazione degli alunni. I temi discussi con i compagni di altre nazionalità sono anche considerati in linea con i loro interessi quotidiani a ciò si unisce il beneficio di stabilire un rapporto più rilassato e proficuo con gli insegnanti attraverso quest'ultima collaborazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- aumento della motivazione, - maggiore senso di responsabilità e solidarietà, - migliore spirito di squadra, Gli studenti sono in grado di gestire contatti con compagni reali che vivono in paesi diversi con culture diverse padroneggiando la lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PERCORSI PER NON DISPERSERSI IL VIAGGIO CONTINUA/2**

Il progetto che si sta presentando, integrerà ed amplierà i tanti progetti che la scuola ha attivato per contrastare l'insuccesso e la dispersione scolastica di studenti che vivono in un territorio difficile e complesso. In particolare si porrà in continuità con la prima annualità del progetto PON "Percorsi per non disperdersi...il viaggio continua " in fase di conclusione. Il seguente progetto è articolato complessivamente in 7 moduli, (Inglese e Arte di 60 ore; Spagnolo, Laboratorio creativo, Contrasto al bullismo, Modulo per i genitori e Laboratorio di educazione finanziaria di 30 ore). I destinatari saranno gli studenti di tutte le classi, con attenzione particolare per le prime, seconde e terze. L'azione prevede un approccio integrato che vedrà coinvolti oltre agli studenti, ai docenti e alle famiglie anche il territorio. Gli interventi formativi programmati saranno realizzati, in orario extra curriculare, sia negli spazi dell'Istituto, sia all'esterno per favorire l'apertura della scuola e degli allievi alle sollecitazioni del territorio. Elementi innovativi del progetto saranno: un modo nuovo di organizzare gli spazi di apprendimento; la connessione tra contesto scolastico ed extra scolastico; l'approccio metodologico-didattico improntato al criterio della flessibilità.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Questo progetto mette a disposizione dei docenti e degli alunni una infrastruttura di rete che permetterà l'uso di strumenti didattici basati su internet e I Cloud con la connettività massima. L'intervento prevede una parte hardware ed una parte software (logica) che permette la gestione della banda, dei permessi di accesso e di repository in base al proprio profilo di accesso (Docente, allievo, ATA, etc.). La struttura Hardware sarà costituita da dorsali cablate.

L'utilizzo di una buona infrastruttura di rete permetterà di sfruttare tutti i vantaggi di una proficua didattica collaborativa, con lezioni condivise e l'utilizzo di Cloud per gli oggetti didattici.

Risultati attesi : Potenziamento del metodo di studio con conseguente miglioramento degli esiti degli studenti .

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Il progetto mira a promuovere la didattica laboratoriale con l'obiettivo di superare l'idea dell'insegnamento esclusivamente trasmissivo e accogliere e potenziare la metodologia del 'fare lezione' e del 'learning by doing', che trovano concreta ed efficace attuazione nell'applicazione del metodo sperimentale del laboratorio usato anche per didattica nell'aula utilizzando la realtà virtuale interattiva come sistema esperienziale di rafforzamento dell'apprendimento.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
In questi laboratori gli allievi impareranno ad usare i software di settore per realizzare immagini, disegni, brochure e pubblicazioni in genere in ambienti di lavoro moderni e versatili. Il laboratorio di grafica sarà dotato in particolare di postazioni APPLE con Creative Cloud per offrire servizi cloud per la fotografia, il disegno grafico, il montaggio video, la creazione di contenuti per il web e altre applicazioni creative. Il laboratorio di grafica in classe utilizzerà il Creative Cloud associato alle LIM.

Questi laboratori permetteranno la progettazione e la realizzazione di prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. Gli alunni potranno progettare e gestire le loro produzioni attraverso l'uso di diversi supporti, realizzando prodotti multimediali destinati anche alla pubblicazione sul web.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

I destinatari delle attività sono gli studenti e i

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

docenti.

I risultati attesi per gli studenti consisteranno nel potenziamento del metodo di studio con conseguente miglioramento degli esiti.

In relazione ai docenti, la priorità è promuovere la didattica laboratoriale, con l'obiettivo di superare l'idea dell'insegnamento esclusivamente trasmissivo e potenziare la metodologia del "learning by doing".

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

La biblioteca scolastica attiva presso l'istituto è un centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale ed è destinata sia agli studenti che ai docenti.

Il risultato atteso è per gli studenti il potenziamento del metodo di studio con conseguente miglioramento degli esiti e per i docenti lo sviluppo della didattica laboratoriale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nell'ambito del piano di formazione è previsto un modulo formativo sui contenuti della didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

con l'utilizzo delle TIC.

I destinatari saranno i docenti; l'insegnante è colui che ricopre un ruolo chiave nell'aiutare gli studenti a sviluppare queste capacità tecnologiche e comunicative. Egli ha il compito di creare un ambiente didattico adeguato all'uso delle TIC e di fornire opportunità di apprendimento che implicino l'uso delle tecnologie da parte degli studenti.

ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Si prevedono nel triennio accordi territoriali con altre scuole per la condivisione in rete dei contenuti didattici multimediali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPS "E. MATTEI" - AVERSA - CERC027016

ITS "E. MATTEI" - AVERSA - CETF02701Q

Criteria di valutazione comuni:

Consapevole della complessità del problema, la Scuola ha formulato alcuni criteri per la valutazione al fine di definire collegialmente "cosa" valutare e "come" valutare.

Ai fini della valutazione formativa occorre che l'insegnante abbia una conoscenza dello studente secondo quattro aspetti : psico-emozionale (saper essere), socio-

relazionale (saper comunicare), didattico-operativo (saper fare) e logico-cognitivo (saper conoscere), attraverso i quali viene delineato il profilo del discente.

Nell'area psico-emozionale si evidenzieranno le motivazioni, le aspettative e l'autostima; nell'area socio-relazionale il livello di socializzazione, il rapporto con i docenti, la partecipazione, l'interazione e la comunicazione nel gruppo; nell'area didattico-operativa la frequenza, l'impegno, l'attenzione, i ritmi di apprendimento e di esecuzione ed il metodo di studio e nell'area logico-cognitiva la razionalità, le conoscenze.

Con il sopraggiungere dell'emergenza epidemiologica COVID 19 e in seguito dell'Ordinanza Regione Campania n.79 del 15/10/2020, sono state sospese tutte le attività didattiche in presenza e, si è dovuto optare per una Ddi "esclusiva": una didattica, cioè, che si svolge esclusivamente in via telematica volta a dare continuità al delicato lavoro intrapreso con gli alunni all'inizio dell'anno scolastico. Nell'ambito della Didattica Digitale Integrata esclusiva, la valutazione acquisisce soprattutto una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente. La valutazione rappresenta, in questa fase, una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, considerato che nelle condizioni di emergenza attuali, l'attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali. Pertanto, la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare. Ne consegue che le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019- 2022 dell'Istituto, sono integrati con le griglia, allegata al presente documento, che tiene conto degli elementi sopra esposti.

Vedi allegato estratto dal Regolamento di Valutazione dell'Istituto.

ALLEGATI: Estratto regolamento di valutazione_ griglia valutazione ddi.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Al fine di adottare criteri univoci di assegnazione del voto di condotta da parte dei diversi C.d.C., i docenti, nel proporre il suddetto voto, si baseranno sui elementi di valutazione riferiti a specifici obiettivi, indicatori e descrittori del

comportamento degli alunni, ovvero del rispetto del Regolamento d'Istituto, nonché della frequenza e della partecipazione attiva alla vita scolastica.

Vedi allegato estratto dal Regolamento di Valutazione dell'Istituto.

ALLEGATI: ESTRATTO Regolam. VALUTAZIONE X PTOF SIDI.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteria per l'ammissione alla classe successiva deliberati dal Collegio docenti e validi fino a diversa deliberazione.

Vedi allegato estratto dal Regolamento di Valutazione dell'Istituto.

ALLEGATI: Estratto Regolam. VAL. Ammissione classe successiva (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

-Estratto dal Regolamento di Valutazione d'Istituto - Criteria deliberati dal Collegio docenti e validi fino a diversa deliberazione.

Non sono ammessi agli Esami di Stato gli studenti del 5° anno che riportino più di una insufficienza, ovvero due insufficienze non gravi .

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Criteria deliberati dal Collegio docenti e validi fino a diversa deliberazione.

Vedi allegato estratto dal Regolamento di Valutazione dell'Istituto.

ALLEGATI: Estratto Regolam. VAL. Criteria Credito scolastico.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteria di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUT. ED.CIV..pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; - I consigli di classe e il GLI provvedono all'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio degli obiettivi dei Piani Didattici Personalizzati; - Sono stati progettati e realizzati interventi relativi alla prevenzione del disagio e all'inclusione (Programma 'Scuola Viva' annualita' 2016-17; 2017-18; 2018-19); - Sono stati progettati e autorizzati dai competenti organi interventi PON FSE relativi all'inclusione sociale e all'Intercultura.

Punti di debolezza

- Scarsa partecipazione delle famiglie alle iniziative proposte dalla Scuola

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Attivita' di recupero e consolidamento in orario curricolare (20%) ed extracurricolare (corsi di recupero pomeridiani); - Verifiche sommative scritte, orali e pratiche a fine recupero e monitoraggio dei risultati ; - Tendenza al miglioramento dei risultati - Partecipazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari a gare e competizioni interne ed esterne e a progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

Punti di debolezza

- Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli del primo biennio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Nella predisposizione del PEI va considerato: □ il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. □ il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è il frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo. Il P.E.I. viene stilato dagli operatori delle unità sanitarie competenti e dal personale della scuola, che comprende i docenti di sostegno e anche quelli curricolari (sempre con la partecipazione dei genitori e dell'insegnante operatore psico-pedagogico).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il sostegno alla genitorialità e alle competenze educative della famiglia si manifesta in diverse modalità, che, pur con notevoli difficoltà, vengono migliorandosi e qualificandosi sempre più attraverso momenti collaborativi e corresponsabilizzanti (convocazioni periodiche dei genitori dell'allievo BES, ascolto, coinvolgimento in iniziative di natura extracurricolare).

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. Per le verifiche saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche potranno essere sia del tipo formale, contenutistico, organizzativo. Non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine, saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Tali criteri saranno adottati in tutti i tipi di verifica. Criteri di valutazione - si terrà conto: -della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno in relazione alle finalità e agli obiettivi da raggiungere -degli esiti degli interventi realizzati -del livello globale di crescita e preparazione raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione sarà dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/21, i docenti dell'ISS E. MATTEI hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2021/2022, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Vedi allegato Piano Didattica Digitale Integrata

ALLEGATI:

PIANO DDI 21-22.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	COLLABORATORI/STAFF DIRIGENZIALE - Collaborano con il DS nella ottimizzazione delle risorse scientifiche, tecniche, di laboratorio e in generale delle infrastrutture - Curano il raccordo con l'ufficio dirigenziale e di segreteria - Curano con il DS i rapporti con alunni e famiglie - Curano con il DS i rapporti con docenti e personale ATA - Provvedono per comunicazioni urgenti: docenti, alunni e famiglie - assunzione di decisioni urgenti e provvedimenti di emergenza, - sostituzione dei docenti assenti - diffusione di circolari, comunicazioni e informazioni al personale Sostituisce il DS in caso di sua temporanea assenza - rappresentanza della scuola e sostituzione del Dirigente scolastico, su delega, in occasione di incontri, convegni, riunioni, progetti in rete con altre scuole, enti o istituzioni, associazioni ecc.;	3
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono figure di riferimento che il collegio docenti istituisce ed affida a docenti che ne hanno fatto	4



	<p>domanda e che in base al loro curriculum possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Sono state individuate per l'a.s. in corso le seguenti funzioni strumentali:</p> <p>Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Area 2 - Funzione Sostegno al lavoro dei docenti Area 4 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola Area 5 - Gestione e sviluppo delle tecnologie</p>	
Capodipartimento	<p>Con l'espressione "dipartimenti disciplinari" si intendono quegli organi collegiali, formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti all'aspetto formativo e didattico-metodologico. Durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Linee Guida, e individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali. E' affidata ai dipartimenti la redazione di prove d'ingresso e intermedie comuni a tutte le classi per valutare i livelli degli studenti e attivare le</p>	14



	<p>strategie più idonee per l'eventuale recupero e valutazione degli obiettivi disciplinari minimi. I Coordinatori di Dipartimento hanno il compito di sottolineare gli elementi di novità, focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare, e favorire il dibattito, curando anche l'aspetto di relazione con la Dirigenza in merito a quanto emerso da tale dibattito.</p>	
Coordinatore di classe	<p>Il docente coordinatore rappresenta un punto di riferimento per la classe e per i docenti del Consiglio; è deputato al coordinamento e allo svolgimento delle seguenti funzioni: - Presiedere i consigli di classe su delega del Dirigente scolastico - Compilare il registro del monitoraggio frequenza alunni e consegnare periodicamente le assenze degli alunni al personale di segreteria - Curare i rapporti con le famiglie - Sottoscrivere il contratto d'aula e predisporre la programmazione annuale del consiglio di classe - Ritirare il materiale relativo agli scrutini e sovrintendere alla compilazione da parte del C.d.C - Coordinare le attività relative alla compilazione e trascrizione negli scrutini intermedi e scrutini finali Per le classi d'esame i coordinatori : - provvedono a coordinare le attività relative alle prove simulate - coordinano le attività per la stesura del Documento del 15 maggio, avendo cura di consegnarlo nel numero di copie previsto in vicepresidenza debitamente firmato da tutti i componenti</p>	49



	del C.d.C.	
REFERENTI E RESPONSABILI	Curano le attività e la realizzazione di progetti o proposte afferenti alle loro specifiche mansioni (Resp. Hostess e Steward, Resp. Corsi di recupero, Resp. sito web, Referente Graduatorie interne, Referenti Fumo, Referente Gruppo Sportivo, Responsabile servizi di prevenzione e protezione (RSPP) Referente attività extra curricolari, Referente orario, Responsabili laboratori)	18
Animatore e Team digitale	- Stimola/no la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; - Favorisce/ono la partecipazione e stimola/no il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Individua/no soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione docenti assenti - progetto diritti umani e cittadinanza	1



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A020 - FISICA	Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Organizzazione e coordinamento - sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Organizzazione e coordinamento - progetto Diritti umani e cittadinanza - sostituzione docenti assenti - responsabile e tutor ASL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento• Alternanza Scuola-lavoro	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Organizzazione e coordinamento - sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Progetto CLIL - Sostegno al lavoro docenti - Sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sostituzione DS - Potenziamento alunni disabili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione e coordinamento uffici; servizi generali da assicurare con autonomia operativa in relazione all'utilizzo del personale ATA addetto all'espletamento delle mansioni, sia per le ordinarie attività che per la realizzazione di attività
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	aggiuntive previste e programmate dagli OO.CC.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico; gestione corrispondenza in entrata ed uscita; gestione circolari interne, ecc.
Ufficio acquisti	Esecuzione adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi; cura e gestione del patrimonio; tenuta degli inventari
Ufficio per la didattica	Rapporti con gli alunni e le famiglie; iscrizioni alunni e tenuta fascicoli documenti; gestione statistiche; certificazioni varie e tenuta dei registri; gestione pagelle, scrutini, assenze, ritardi, ecc.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione organici; tenuta fascicoli personali dipendenti; adempimenti connessi al reclutamento del personale a t.d., allo stato giuridico dei dipendenti, alla gestione assenze, alle pratiche di quiescenza, ecc.
Ufficio contabile	Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie; adempimenti contributivi e fiscali; elaborazione dati per monitoraggi, predisposizione P.A. e conto consuntivo; rapporti con DPT, ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it

News letter www.matteiaversa.it

Modulistica da sito scolastico

www.matteiaversa.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ **PCTO "MI ORIENTO...SCELGO IL MIO FUTURO!"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata con molteplici enti pubblici e privati/aziende per una migliore realizzazione dei percorsi di PCTO.

❖ **RETE IPSSAS CAMPANIA (RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI CON INDIRIZZO SS)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **RETE IPSSAS CAMPANIA (RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI CON INDIRIZZO SS)**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di promuovere tutte le iniziative necessarie ad individuare e a dare fondamento normativo ai possibili sbocchi professionali per i Diplomati degli Istituti a indirizzo socio-sanitario, ponendosi come interlocutore significativo per il MIUR, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della Salute, la Conferenza Stato-Regioni e per le singole Regioni.

❖ **RETE AMBITO CE 8**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete di ambito 8 comprende le scuole del comprensorio aversano ed è stata istituita a seguito della L. 107/15, con capofila l'IPSSAR "Drengot" di Aversa, per assicurare la collaborazione tra scuole in attività didattiche, amministrative e di formazione del personale.

Per quanto riguarda quest'ultime attività, il Piano per la Formazione docenti 2016-19 ha assegnato alle **Reti d'Ambito** un ruolo fondamentale per assicurare la **formazione dei docenti**.

La Rete di Ambito ha provveduto a **progettare e organizzare i percorsi formativi**, attenendosi alle seguenti fasi :

- Rilevazione delle priorità dei piani di formazione delle singole scuole dell'ambito;
- Individuazione delle **Unità formative** da inserire nel **Piano di Ambito, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale di Formazione;**
- Verifica delle azioni in corso e dei fondi disponibili;
- Superamento della sovrapposizione con le azioni nazionali;
- Scelta delle metodologie formative;
- Verifica delle azioni formative realizzate.

Le Scuole appartenenti allo stesso ambito territoriale (CE 8) hanno individuato nel Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Aversa (CE) la **Scuola Polo** per la Formazione.

La Scuola Polo per la formazione ha il ruolo di :

- coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative;
- garantire la corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative formative;



- interfacciarsi con l'USR per le attività di monitoraggio e rendicontazione.

❖ **POLI TECNICO-PROFESSIONALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Poli tecnico-professionali sono reti tra istituti tecnici e professionali, centri di formazione professionale accreditati e imprese e hanno lo scopo di favorire lo sviluppo della cultura tecnica e scientifica e l'occupazione dei giovani anche attraverso i percorsi in apprendistato e nuovi modelli organizzativi.

l'I.S.I.S.S. Mattei di Aversa fa riferimento a due Poli Tecnico-professionali :

Po1o Tecnico-Professionale MESOGHEA – Filiera : AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI – Comparto : Correlazione tra comparti (agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali);

Po2o Tecnico-Professionale Mediatico Audiovisivo MEDIA BROADCAST COMMUNICATION – Filiera : ICT Mediatico Audiovisivo – Comparto : ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

**❖ PROGETTO PON-FSE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

I progetti: 2669 DEL 3/03/17 -FSE- PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA GLOBALE TITOLO: "DIGITO FACILE" ; 2999 DEL 13/03/17 -FSE- ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO TITOLO "L'ORIENTAMENTO...UN PROCESSO EDUCATIVO; 3340 DEL 23/03/17 -FSE- COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE TITOLO "DIVENTO CITTADINO" sono stati autorizzati nell'ambito dei PON 2014/20-

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



Approfondimento

Nel Piano di Formazione d'Istituto confluiscono :

- i percorsi organizzati direttamente dalla Scuola;
- i percorsi organizzati dal MIUR – USR;
- i percorsi organizzati dalle **reti** di scuole, **di ambito** e di scopo;
- i percorsi liberamente scelti dai docenti e dal personale ATA ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro (purchè coerenti con il Piano di Formazione della Scuola).

I bisogni formativi del personale sono stati rilevati attraverso apposite indagini. L'Istituto ha individuato le seguenti tematiche prioritarie, in linea con le priorità desunte dal RAV d'Istituto, che possono essere confermate anche per il l'a.s. 2021/22 :

- 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- 4.4 Competenze in Lingua straniera

Non è esclusa, comunque, la partecipazione ad iniziative di formazione inerenti le altre tematiche previste dal Piano nazionale :

- 4.1 Autonomia organizzativa e didattica;
- 4.5 Inclusione e disabilità;
- 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
- 4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- 4.8 Scuola lavoro;
- 4.9 Valutazione e miglioramento



Considerata infatti la necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio, e considerata l'impossibilità di assicurarla con percorsi organizzati direttamente dalla scuola in quanto i finanziamenti sono assegnati alla Scuola Polo per la formazione Ambito CE 8, in subordine alle prime 3 Aree Tematiche, sono adottate anche le successive 6 Aree.

Pertanto, tutte le iniziative formative promosse dalla scuola, ovvero dall'Ambito CE 8, così come quelle promosse dall'Amministrazione a livello nazionale / PON e rientranti nelle suddette 9 Aree Tematiche saranno riconosciute e ritenute valide ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di formazione relativo a quanto previsto nel presente Piano della formazione.

Le iniziative seguite liberamente dai docenti ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro saranno, invece, riconosciute valide solo se attinenti alle tre tematiche prioritarie relative al Piano di Miglioramento ed inserite nel PTOF, ovvero alle altre 6.

Ai fini del riconoscimento, le Unità formative dovranno essere, di norma, non inferiori a 25 ore e dovranno prevedere una equilibrata articolazione tra attività in presenza, laboratorio e ricerca-azione, studio e approfondimento personale e/o collegiale ed eventuale documentazione anche in modalità on line.

Non saranno ritenute valide le iniziative formative che prevedono solo attività on line, ovvero che non prevedono modalità di verifica / valutazione dei risultati.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Nel Piano di Formazione per il personale ATA confluiscono :

- i percorsi organizzati direttamente dalla Scuola;
- i percorsi organizzati dal MIUR – USR;
- i percorsi organizzati dalle **reti di scuole, di ambito e di scopo**;



- i percorsi liberamente scelti dai docenti e dal personale ATA ricorrendo alla formazione erogata da enti, associazioni disciplinari e professionali, università ed altro (purchè coerenti con il Piano di Formazione della Scuola).

Si darà priorità ai seguenti corsi:

- Ricostruzioni di carriera;
- Protocollo informatico e segreteria digitale;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Scuola Next e Registro elettronico;
- Utilizzo LIM e Notebook;
- Sorveglianza e assistenza alunni.

Sarà favorita ed incentivata la partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti e coerenti con il Piano di formazione.